

Cibus è Italia, a Expo il meglio del Made in Italy

Oltre 5.000 metri quadrati di spazio, due piani, una terrazza che ospiterà workshop, degustazioni, incontri con i buyer esteri per un totale di 200 eventi nell'arco di sei mesi. E ancora ben 500 aziende a rappresentare il meglio della nostra filiera alimentare. Ecco i numeri, grandi, del padiglione Cibus è Italia di Federalimentare a Expo Milano 2015, una vera e propria vetrina della Cibo Spa italiana, disposto secondo le logiche delle filiere merceologiche. In più, lo spazio cambierà il look delle proprie facciate esterne ogni due settimane: **il progetto curato dall'artista multidisciplinare Felice Limosani prevede infatti che sui lati si alterneranno le gigantesche opere - 45 mq - di ben 13 street artist di ogni angolo del pianeta.** Il Padiglione è stato presentato a Milano dal **presidente di Federalimentare, Luigi Scordamaglia**, insieme al **ceo di Fiere di Parma, Antonio Cellie**. Quella di Expo 2015 rappresenta per la filiera alimentare tricolore l'occasione per aumentare la diffusione e la conoscenza dei prodotti italiani all'estero, combattendo anche fenomeni come quello dell'Italian sounding, ovvero i prodotti contraffatti che "richiamano" l'Italia.

"L'industria alimentare italiana è la più grande creatrice al mondo di valore aggiunto nella trasformazione dei prodotti alimentari - ha detto Scordamaglia -. Le enormi potenzialità per l'export stanno tutte in questo semplice principio, sta a noi saperle cogliere. Non possiamo accontentarci del +3,5% dell'export registrato nel 2014 e neanche del +5/6% previsto per l'anno in corso".

L'obiettivo è quello di portare entro il 2020 il valore delle esportazioni a quota 50 miliardi, così come previsto dal piano strategico del governo e condiviso da Federalimentare. **Carlo Calenda**, vice ministro dello Sviluppo economico, ha aggiunto: "Sono convinto che la creazione del padiglione Cibus è Italia a Expo 2015 sia molto importante: l'Esposizione Universale di Milano è infatti un evento che non solo sarà il foro di discussione delle strategie alimentari globali, ma che dovrà anche dare un ulteriore slancio all'export del nostro settore agri-food, il migliore del mondo per qualità e varietà dei prodotti. **Cibus è Italia ben si affianca alle iniziative del governo nel quadro del nuovo Piano straordinario Made in Italy**".